PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

N. 2356 DEL 16/08/2024

SETTORE: Gestione viabilità, edilizia ed ambiente
SERVIZIO: Autorizzazioni ambientali

CLASSIFICA 10.3.13 **FASCICOLO** N.9/2019

OGGETTO: COMET RECYCLING S.R.L. - P. IVA 01319910095, SEDE LEGALE VIA MONTEGRAPPA 41/A – VARAZZE (SV) ED IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI IN LOCALITA' FIAZZARA, VIA SANSOBBIA 59, COMUNE DI STELLA (SV) – APPROVAZIONE MODIFICA SOSTANZIALE ED AGGIORNAMENTO DEL P.D. N. 2343 DEL 18/07/2016 E S.M.I..

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

VISTI :

- i Regolamenti (UE) n.: 333/2011, 1179/2012 e 715/2013
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”
- il D.M. 16/03/1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”
- il D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 267 ”Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” con particolare riferimento all'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione
- il D.M. 20 settembre 2002 “Attuazione dell'art. 5 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico (G.U. 1 ottobre 2002, n. 230)”
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale”
- il Decreto 25 settembre 2007, n. 185 “Istituzione e modalità di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d'indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151”
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- il Decreto Ministeriale 11 aprile 2011, n. 82 “Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell'articolo 228 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia”
- il D.Lgs. n. 49/2014 del 14/03/2014 “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”
- la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Chiara Vacca
Provvedimento numero: 2356 del 16/08/2024 - Esecutività 16/08/2024 - Num. Prot : 40027 del 16/08/2024

- il D.M. n. 120 del 03/06/2014 “Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali”
- il D.P.R. 16 novembre 2018 n. 146 “attuazione del regolamento (CE) n. 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006”
- la Legge 01 dicembre 2018 n. 132 ed, in particolare, l'art. 26-bis che prevede l’obbligo di predisporre entro 90 giorni un apposito “piano di emergenza interna” per tutti i gestori degli impianti di stoccaggio e trattamento di rifiuti, esistenti o di nuova costruzione, nonché la predisposizione del “piano di emergenza esterna”, elaborato dal prefetto d’intesa con le regioni e gli enti interessati sulla base delle informazioni fornite dai gestori stessi
- la Circolare del Ministro dell'Ambiente prot. n. 1121 del 21/01/2019: «Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”»
- la Circolare del Ministro dell'Ambiente prot. n. 2730 del 13/02/2019 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti
- il Decreto 27 settembre 2022, n. 152 “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”
- il Decreto 26 luglio 2022 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”
- il Decreto 20 febbraio 2023, n. 40 “Regolamento recante l'aggiornamento dei raggruppamenti di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche indicati nell'Allegato 1 del decreto 25 settembre 2007, n. 185”
- il Decreto n. 59 del 4 aprile 2023 “Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilita' dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»
- la Legge Regionale n. 43/1995 “Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento”
- la L.R. 21 giugno 1999, n. 18 “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia”
- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4, “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 28 ottobre 2008, n. 39)”
- la D.G.R n. 703 del 15/06/2012 “Indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni provinciali connesse al rilascio di provvedimenti di autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del d.lgs. 152/2006”
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)”
- la Circolare Esplicativa della Regione Liguria di cui al Prot. n. 111293 del 18/06/2015 “circolare esplicativa linee guida di cui alla delibera della Giunta regionale n. 714 prot. n. 111923 del 18 giugno 2015”
- la L.R. 6 giugno 2017, n. 12 “Norme in materia di qualità dell’aria e di autorizzazioni ambientali”
- la L.R. 10 luglio 2017, n. 17 “Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 15 «Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alla province in attuazione della legge 7

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Chiara Vacca
Provvedimento numero: 2356 del 16/08/2024 - Esecutività 16/08/2024 - Num. Prot : 40027 del 16/08/2024

aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)"

- la D.G.R. n. 683 del 2 agosto 2019 "Definizione modalità, contenuti e tempistiche per la compilazione dell'applicativo O.R.So. (Osservatorio rifiuti sovraregionale) per la raccolta dei dati relativi ai rifiuti gestiti dagli impianti in Regione Liguria. L.R. n. 23/2007, art. 17bis"
- la D.G.R. n. 810 del 05 agosto 2020 "D.Lgs. n. 152/2006 art. 272bis, L.r. n. 12/2017 art. 17. Linee guida per la definizione del piano di gestione degli odori "
- la L.R. n. 20 del 28/12/2023 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026)"
- il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 254 del 07/12/2021 ad oggetto: "Aggiornamento contributi per le spese di istruttoria dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Gestione Viabilità Edilizia ed Ambiente"
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 65 del 22/12/2022 ad oggetto: "Aggiornamento del Regolamento per la disciplina delle attività di approvazione dei progetti, autorizzazione alla installazione di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti e di autorizzazione all'esercizio delle attività di smaltimento e/o recupero ai sensi dell'art. 18 della L.R. 6 Giugno 2017 n. 12 e degli art. 208, 209, 211 e 214 del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152."

e ll. ss. mm. ed ii.

PREMESSO che la Ditta Comet Recycling S.r.l., per l'impianto sito in località Fiazzara, Via Sansobbia 59 nel Comune di Stella (SV), è autorizzata con:

- il Provvedimento Dirigenziale n. 2343 del 18/07/2016, ad oggetto "Comet Recycling S.r.l. - Impianto di smaltimento e recupero rifiuti in località Fiazzara, Via Sansobbia 59, Comune di Stella (SV) – Rinnovo autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii".
- il Provvedimento Dirigenziale n. 2817 del 24/07/2019, ad oggetto: "Comet Recycling S.r.l. - Impianto di smaltimento e recupero rifiuti in località Fiazzara, Via Sansobbia 59, Comune di Stella (SV) – Modifica e aggiornamento P.D. n. 2343 del 18/07/2016".

VISTI:

- la nota agli atti prot. n. 29021 del 21/07/2022, integrata e sostituita dalla nota n. 29051 del 21/07/2022, con la quale la Ditta Comet Recycling S.r.l., ha richiesto la possibilità di effettuare le verifiche analitiche di conformità sui materiali derivanti dal trattamento dei rifiuti di cui al Codice EER 170101, 170102, 170103, 170604, 170107, 170802, 170904, 170302, 170504, 170506 e 100202 per consentire la loro cessazione dalla qualifica di rifiuto, ogni volta che la campagna di produzione di M.P.S. determini il completamento di un lotto di volume complessivo non superiore a 2.500 m^3.
- La presa atto di Provincia prot. n. 29335 del 22/07/2022 relativamente a quanto sopra comunicato dalla Ditta Comet Recycling S.r.l., ritenendola una modifica non sostanziale.
- La richiesta di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta Comet Recycling S.r.l con nota agli atti prot. n. 10580 del 23/02/2023 di incremento dello stoccaggio per la macrocategoria dei rifiuti da costruzione e demolizione, da 200 m^3 a 220 m^3.
- La successiva presa atto di Provincia di cui al prot. n. 11532 del 01/03/2023, relativamente a quanto sopra comunicato con prot. n. 10580 del 23/02/2023.

CONSIDERATO che la Ditta Comet Recycling S.r.l., con nota agli atti prot. n. 10936 del 27/02/2023, ha richiesto la di modifica sostanziale dell'autorizzazione di cui al P.D. n. 2343 del 18/07/2016 e ss.mm..ii., relativamente alla:

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Chiara Vacca
Provvedimento numero: 2356 del 16/08/2024 - Esecutività 16/08/2024 - Num. Prot : 40027 del 16/08/2024

- modifica dello stoccaggio istantaneo di rifiuti da costruzione e demolizione (da 200 mc a 1.000 mc);
- modifica potenzialità impianto (da 19.626,25 ton/anno a 54.626,5 ton/anno);
- integrazione codice EER 170203 – plastica

VISTI inoltre:

- il riscontro di cui al prot. n. 12917 del 09/03/2023, con il quale Provincia ha comunicato che la modifica sostanziale sopracitata debba essere preliminarmente sottoposta al vaglio regionale per gli aspetti connessi con la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ricadendo tra i progetti elencati nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. e che, solo dopo l'esito da parte della Regione Liguria – Settore VIA, potrà inoltre essere avviato il corretto iter autorizzativo (art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 o eventuale A.I.A nel caso siano superate le soglie di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.);
- il prot. n. 25251 del 23/05/2023, con cui la Ditta Comet Recycling S.r.l. ha presentato la richiesta di modifica sostanziale sopra citata agli Uffici regionali – settore VIA;
- che Regione Liguria Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile, con nota agli atti prot. n. 25243 del 24/05/2024, ha comunicato la conclusione del procedimento relativo al progetto in oggetto con il Decreto del Dirigente n. 2024/3438 del 23/05/2024, il cui esito è stato di non assoggettamento a VIA con condizioni ambientali;
- che con nota agli atti prot. n. 28700 del 13/06/2024, la Ditta Comet Recycling S.r.l. ha nuovamente trasmesso l'istanza di modifica sostanziale completa della documentazione relativa al procedimento avviato e concluso con l'ufficio VIA della Regione Liguria, nella quale ha altresì specificato che lo stato attuale dell'impianto è rimasto invariato rispetto alla prima richiesta presentata in data 24/02/2023 (agli atti con prot. n. 10936 del 27/02/2023);
- l'avvio del procedimento di Provincia di cui al prot. n. 30149 del 21/06/2024, con il quale sono state richieste le spese istruttorie alla Ditta e l'espressione di eventuali pareri/nulla osta al Comune di Stella e ad Arpal;
- la nota agli atti prot. n. 36186 del 24/07/2024, con la quale la Ditta Comet Recycling S.r.l. ha comunicato di rinunciare all'operazione di produzione MPS per i rifiuti di cui al Codice EER 150101 e EER 200101 e ha trasmesso la certificazione ISO e la ricevuta del pagamento delle spese istruttorie richieste con l'avvio del procedimento prot. n. 30149 del 21/06/2024.

ACCERTATO che il proponente ha provveduto a pagare le spese istruttorie il cui ammontare pari a € 600,00 come da ricevuta Pago Pa identificativo n. PSAV00000000030TY01JCZ0HX8P6D5 del 21/06/2024 (allegata alla nota trasmessa dalla Ditta con nota agli atti prot. n. 36186 del 24/07/2024.

CONSIDERATO che la ditta proponente, alla data odierna attua un sistema di gestione integrato ambientale certificato ISO 14001.

RITENUTO:

- di aver acquisito, in base alle risultanze istruttorie condotte, tutti gli elementi utili risultanti adeguatamente circostanziati e motivati per la formulazione del presente atto;
- necessario, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., procedere con l'emissione del provvedimento di aggiornamento del P.D. n. 2343 del 18/07/2016 successivamente

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Chiara Vacca
Provvedimento numero: 2356 del 16/08/2024 - Esecutività 16/08/2024 - Num. Prot : 40027 del 16/08/2024

aggiornato con il P.D. n. 2817 del 24/07/2019, nonché di approvazione delle modifiche proposte;

- opportuno emettere un nuovo provvedimento che aggiorni integralmente il precedente provvedimento P.D. n. 2343 del 18/07/2016 successivamente aggiornato con il P.D. n. 2817 del 24/07/2019.

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

DETERMINA

1. di approvare la richiesta di modifica proposta dalla ditta Comet Recycling S.r.l., P. IVA 01319910095, sede legale in Via Montegrappa 41/A Comune di Varazze, per l'impianto sito in località Fiazzara, Via Sansobbia 59 nel Comune di Stella (SV), come da istanza in premessa citata (pervenuta agli atti con prot. n. 28700 del 13/06/2024) e successive modifiche e integrazioni;
2. modificare e aggiornare il P.D. n. 2343 del 18/07/2016 successivamente aggiornato con il P.D. n. 2817 del 24/07/2019, tramite:

- sostituzione ed aggiornamento degli allegati A e B del P.D. n. 2343 del 18/07/2016 e s.m.i. (già sostituiti con gli allegati A e B del P.D. n. 2817 del 24/07/2019) che si intendono sostituiti con i nuovi Allegato A – Rev. 1 (elenco rifiuti) ed Allegato B – Rev. 1 (planimetria), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- sostituzione del punto 3 lettera (w) del Provvedimento dirigenziale n. 2343/2016 e s.m.i. con la seguente formulazione:

"sui materiali derivanti dal trattamento: dei rifiuti di costruzione e demolizione (C.E.R.: 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.06.04 - 17.01.07 - 17.08.02 - 17.09.04), dei rifiuti identificati dal codice CÉR 17.03.02 (miscele bituminose) e dei rifiuti identificati dal codice CER 17.05.04 (terre e rocce da scavo) e 17.05.06 (fanghi di dragaggio) e dei rifiuti identificati dai codice CER 10.02.02 dovranno essere effettuate le verifiche analitiche di conformità in base alla normativa vigente al fine di consentire la loro cessazione dalla qualifica di rifiuto e per l'attribuzione della qualifica di M.P.S.. Su ciascuno di tali materiali dovranno essere effettuate le verifiche di conformità ogni volta che la campagna di produzione di MPS determini il completamento di un lotto di volume complessivo non superiore a 2.500 m^3"

3. che l'Allegato A – Rev. 1 e l'Allegato B – Rev. 1 costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. le prescrizioni e condizioni contenute negli Allegati A - Rev. 1 e B - Rev.1 sono suscettibili di variazioni e/o integrazioni a seguito di verifiche e/o sopralluoghi o al mutamento della normativa in essere.

STABILISCE

5. che la presente autorizzazione non modifica la durata del precedente provvedimento dirigenziale n. 2343 del 18/07/2016. Pertanto si precisa che ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152/06 la durata di 10 anni dell'autorizzazione cesserà di avere efficacia il giorno 02/08/2026 e, almeno 180 giorni prima della sua scadenza, dovrà essere presentata domanda di rinnovo;
6. di riservarsi di revocare il presente provvedimento, anche previa eventuale diffida e sospensione, qualora venissero riscontrate violazioni delle prescrizioni in esso contenute.
7. che, come prescritto nel Decreto Regionale n. 2024/3438 del 23/05/2024 sopra citato, il cui esito è di non assoggettamento a VIA con condizioni ambientali, deve essere eseguita, a cura e oneri del proponente, una verifica fonometrica del rispetto del limite differenziale presso il recettore R2, in condizioni di normale operatività. Qualora non fosse disponibile l'accesso ai

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Chiara Vacca
Provvedimento numero: 2356 del 16/08/2024 - Esecutività 16/08/2024 - Num. Prot : 40027 del 16/08/2024

locali interni, la suddetta verifica potrà essere eseguita tramite stima fonometrica in corrispondenza della facciata esterna. I risultati della verifica di cui sopra devono essere trasmessi al Comune di Stella (SV) e a Regione Liguria, Settore VIA e Sviluppo Sostenibile. Qualora dalla verifica dovesse emergere una situazione di non conformità ai valori limite, il Proponente deve elaborare e trasmettere al Comune di Stella (SV) e a Regione Liguria, Settore VIA e Sviluppo Sostenibile, secondo i tempi stabiliti dal Comune, un piano di risanamento acustico comprensivo di cronoprogramma e valutazione del beneficio atteso.

FA RILEVARE CHE

8. Il presente Atto dirigenziale di autorizzazione non esime la ditta Comet Recycling S.r.l. dal conseguimento di ogni altra autorizzazione che si rendesse necessaria per la realizzazione dell'impianto e l'esercizio dell'attività di cui trattasi, nonché dal versamento di ogni altro onere, tributo ecc. previsto dalle disposizioni statali e regionali in vigore per l'esercizio dell'attività autorizzata con il presente Provvedimento;
9. la presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi;
10. il mancato rispetto delle prescrizioni e/o condizioni stabilite nell'Allegato A - Rev.1 e nell'Allegato B - Rev.1 comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dai pertinenti articoli del D.Lgs 152/2006;
11. Le prescrizioni formulate nella presente autorizzazione potranno essere modificate e/o integrate in funzione di indirizzi operativi che dovessero essere impartiti dalla Regione Liguria ed in relazione dell'evolversi della situazione ambientale e normativa;

DISPONE

12. la pubblicazione per 15 giorni consecutivi del presente atto sull'Albo pretorio on-line;
13. di notificare, tramite P.E.C., il presente atto al seguente soggetto:
    - Comet Recycling S.r.l.- sede legale - via Montegrappa n. 41/A - Varazze (SV)
14. di trasmettere tramite P.E.C. o A.R. copia del presente atto ai seguenti soggetti:
    - Comet Recycling S.r.l.- unità operativa - via Sansobbia n. 59 in Loc Fiazzara - Stella San Giovanni (SV)
    - Comune di Stella (SV)
    - ASL n. 2 Savonese – U.O. Igiene e Sanità Pubblica
    - ARPAL – Settore Controlli Ambientali Ponente – Savona
    - Albo Gestori Rifiuti

DA' ATTO che

15. il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è l'Ing. Lisena Daniele;
16. il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;
17. solo a condizione che la domanda di rinnovo sia stata presentata nei termini previsti, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, l'esercizio dell'impianto potrà continuare sulla base della precedente autorizzazione, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate;
18. contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

Il Dirigente
Vacca Chiara

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Chiara Vacca
Provvedimento numero: 2356 del 16/08/2024 - Esecutività 16/08/2024 - Num. Prot : 40027 del 16/08/2024

ALLEGATO A – Rev. 1 (elenco rifiuti)

Tipologia rifiuti	Modalità di stoccaggio – posizione di stoccaggio	Operazioni autorizzate	Quantitativi massimi in stoccaggio istantaneo
Carta e Cartone: **15.01.01** imballaggi in carta e cartone **20.01.01** carta e cartone	Esterno (piazzale): cassoni compattatori scarrabili **(*) Posizione: A**	**[R13] – [R12]**	**25 m³**
Legno: **03.01.05** segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04* **15.01.03** imballaggi in legno **17.02.01** legno **19.12.07** legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06* **20.01.38** legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	Esterno (piazzale): cumuli e cassoni scarrabili **(*) Posizione: B**	**[R13] – [R12] – [R3]**	**60 m³**
Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio o di accoppiati carta, plastica, metallo: **02.01.04** rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) **07.02.13** rifiuti plastici **12.01.05** limatura e trucioli di materiali plastici **15.01.02** imballaggi in plastica **15.01.05** imballaggi in materiali compositi **15.01.06** imballaggi misti **16.01.19** plastica **17.02.03** plastica **19.12.04** plastica e gomma **20.01.39** plastica	Esterno (piazzale): cassoni compattatori scarrabili **(*) Posizione: C** Interno (capannone): cassonetti in metallo	**[R13] - [R12]** limitatamente al C.E.R. 15.01.06	**50 m³**
Vetro: **15.01.07** imballaggi in vetro **16.01.20** vetro **17.02.02** vetro **19.12.05** vetro **20.01.02** vetro	Esterno (piazzale): cassonetti in metallo e cassoni scarrabili **(*) Posizione: D** Interno (capannone): cassonetti in metallo	**[R13] - [R12]**	**10 m³**

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Chiara Vacca
Provvedimento numero: 2356 del 16/08/2024 - Esecutività 16/08/2024 - Num. Prot : 40027 del 16/08/2024

Rottami Ferrosi: **10.02.10** scaglie di limazione **12.01.01** limatura e trucioli di metalli ferrosi **12.01.02** polveri e particolato di materiali ferrosi **15.01.04** imballaggi metallici **16.01.06** veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose **16.01.17** metalli ferrosi **17.04.05** ferro e acciaio **17.04.07** metalli misti **19.12.02** metalli ferrosi **20.01.40** metallo	Esterno (piazzale): cumuli, balle pressate, cassonetti in metallo e cassoni scarrabili **(*) Posizione: E** Interno (capannone): cassonetti in metallo	**Regolamento UE 333/2011** Rottami metallici costituiti principalmente da ferro e acciaio **e** **[R13] – [R12] – [R4]**	**120 m³**
Rottami non ferrosi: **10.02.10** scaglie di limazione **11.05.01** zinco solido **12.01.03** limatura e trucioli di materiali non ferrosi **12.01.04** polveri e particolato di materiali non ferrosi **15.01.04** imballaggi metallici **16.01.18** metalli non ferrosi **17.04.01** rame, bronzo, ottone **17.04.02** alluminio **17.04.03** piombo **17.04.04** zinco **17.04.06** stagno **17.04.07** metalli misti **19.10.02** rifiuti di metalli non ferrosi **19.12.03** metalli non ferrosi **20.01.40** metallo	Esterno (piazzale): cumuli, balle pressate, cassonetti in metallo e cassoni scarrabili **(*) Posizione: F** Interno (capannone): cassonetti in metallo	**Regolamenti UE 333/2011 - 715/2013** Rottami metallici costituiti principalmente da alluminio e sue leghe - rame e sue leghe **e** **[R13] – [R12] – [R4]**	**100 m³**
Apparecchiature fuori uso e spezzoni di cavo ricoperto: **16.02.14** apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13* **16.02.16** componenti rimossi da app. fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15* **17.04.11** cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10* **20.01.36** apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35*	Esterno (piazzale): cassonetti in metallo e cassoni scarrabili **(*) Posizione: G** Interno (capannone): cassonetti in metallo	**[R13] – [R12] – [R4]**	**30 m³**

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Chiara Vacca
Provvedimento numero: 2356 del 16/08/2024 - Esecutività 16/08/2024 - Num. Prot : 40027 del 16/08/2024

RAEE contenenti componenti o sostanze pericolose: **16.02.11*** apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC **16.02.13*** apparecchiature fuori usi contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.12* **20.01.21*** tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio **20.01.23*** apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi **20.01.35*** apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23* contenenti componenti pericolosi	Esterno (piazzale): cassoni scarrabili con tetto idraulico **(*) Posizione: H** Interno (capannone): ceste in metallo	**[R13]**	**40 m³**
Rifiuti urbani (frazione oggetto di raccolta differenziata): **20.01.10** abbigliamento **20.01.11** prodotti tessili	Esterno (piazzale): cumuli e cassoni scarrabili **(*) Posizione: I1**	**[R13]**	**18 m³**
20.01.08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Esterno (piazzale): cassoni scarrabili con tetto idraulico **(*) Posizione: I2**		
Rifiuti prodotti da giardini e parchi: **20.02.01** rifiuti biodegradabili **20.02.03** altri rifiuti non biodegradabili	Esterno (piazzale): cumuli e cassoni scarrabili **(*) Posizione: I3**	Produzione di **Materie Prime** UNI EN ISO 17225-4 “cippato di legno” UNI EN ISO 17225-5 “legna da ardere” **e** **[R13] – [R12] – [R3]**	**60 m³**
Altri rifiuti urbani: **20.03.01** limitatamente a rifiuti solidi urbani indifferenziati secchi **20.03.02** rifiuti dei mercati **20.03.07** rifiuti ingombranti	Esterno (piazzale): cumuli e cassoni scarrabili **(*) Posizione: I4**	**[D15] - [R13] – [R12]**	**50 m³**
20.03.03 residui della pulizia stradale **20.03.99** rifiuti urbani non specificati altrimenti (limitatamente ai rifiuti derivanti da eventi alluvionali)	Esterno (piazzale): cumuli, cassonetti in metallo o cassoni scarrabili **(*) Posizione: I5**	**[D15] – [R13] – [R12]**	**12 m³**

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Chiara Vacca
Provvedimento numero: 2356 del 16/08/2024 - Esecutività 16/08/2024 - Num. Prot : 40027 del 16/08/2024

Rifiuti da costruzione e demolizione: **17.01.01** cemento **17.01.02** mattoni **17.01.03** mattonelle e ceramiche **17.01.07** miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06* **17.08.02** materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01 **17.09.04** rifiuti misti del'attività di costruzione e demolizione	Esterno (piazzale): cumuli, cassonetti in metallo o cassoni scarrabili **(*) Posizione: L1**	**Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 15 luglio , n. 5205** **e** **[R13] – [R12] – [R5]**	**1.000 m³**
17.03.02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	Esterno (piazzale): cumuli, cassonetti in metallo o cassoni scarrabili **(*) Posizione: L2**		
17.05.04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03* **17.05.06** fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17.05.05*	Esterno (piazzale): cumuli, cassonetti in metallo o cassoni scarrabili **(*) Posizione: L3**		
10.02.02 scorie non trattate	Esterno (piazzale): cumuli, cassonetti in metallo o cassoni scarrabili **(*) Posizione: L4**		
17.06.04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voci 17.06.01* e 17.06.03*	Esterno (piazzale): cumuli, cassonetti in metallo o cassoni scarrabili **(*) Posizione: Q**		
17.01.01 cemento **17.01.02** mattoni **17.01.03** mattonelle e ceramiche **17.01.07** miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06* **17.08.02** materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01 **17.09.04** rifiuti misti del'attività di costruzione e demolizione	Esterno (piazzale): cumuli, cassonetti in metallo o cassoni scarrabili **(*) Posizione: L1**	**Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 15 luglio , n. 5205** **e** **[R13] – [R12] – [R10]**	
17.05.04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*	Esterno (piazzale): cumuli, cassonetti in metallo o cassoni scarrabili **(*) Posizione: L3**		

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Chiara Vacca
Provvedimento numero: 2356 del 16/08/2024 - Esecutività 16/08/2024 - Num. Prot : 40027 del 16/08/2024

Toner: **08.03.18** toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*	Interno (capannone): cassonetti in metallo **(*) Posizione: N**	**[R13]**	**0,5 m³**
Pneumatici: **16.01.03** pneumatici fuori uso	Esterno (piazzale): cumuli e cassoni scarrabili **(*) Posizione: O**	**[R13] - [R12]** (compresa la frantumazione per l'ottenimento del ciabattato ai fini della sola riduzione volumetrica)	**30 m³**

(*) La sigla che indica la posizione è riferita alle sigle utilizzate nell'Allegato B

Quantitativi annui autorizzati:

TIPO DI RIFIUTO	tonnellate/ anno
RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE - (Codici CER della Famiglia 17.01.--,17.03.--,17.05.--,17.06.--,17.08.--,17.09.--)	50.000
RIFIUTI SPECIALI – (Altri codici CER di rifiuti speciali N.P. diversi dalle Famiglie 17.01.--,17.03.--,17.05.--,17.06.--,17.08.--,17.09.—con esclusione dei codici 16.0211* e 16.02.13* contenenti componenti pericolosi)	3.000
RIFIUTI URBANI – (Codici CER della Famiglia 20.--.—con esclusione dei codici CER 20.01.21*, 20.01.23*, 20.01.33* e 20.01.35*)	1.600
16.02.11* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC **20.01.23*** apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	25
16.02.13* apparecchiature fuori usi contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.12* **20.01.35*** apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23* contenenti componenti Pericolosi	1,25
TOTALE rifiuti speciali non pericolosi	53.000
TOTALE rifiuti urbani non pericolosi	1.600
TOTALE rifiuti pericolosi	26,25
TOTALE complessivo	54.626,25

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Chiara Vacca
Provvedimento numero: 2356 del 16/08/2024 - Esecutività 16/08/2024 - Num. Prot : 40027 del 16/08/2024

ALLEGATO B – Rev. 1 (planimetria)

PROGETTO

Viabilità Insediamento Produttivo

LEGENDA:

1. Pesa a ponte
2. Sistema a Portale radiometrico SAPHYMO
4. Serbatoio a GPL Interrato
5. Serbatoio Gasolio
6. Pressa stazionaria a cassetto
7. Premacinatore
8. Impianto di Granulazione
9. Cesoia
10. Pressa scarrabile
11. Impianto di triturazione
12. Gruppo di frantumazione
13. Container scarrabile con tetto idraulico
14. Compattatore scarrabile
15. Cassoni Scarrabili
16. New Jersey
17. Barriere fonoassorbenti

A. Carta e Cartone
B. Cumulo Legno
C. Cassonetti sfridi di imballaggio e di accoppiati carta, plastica e metallo
D. Cassonetti Vetro
E. Cumuli rottami Ferrosi
F. Cumuli rottami non Ferrosi
G. Cassonetti per apparecchiature fuori uso e spezzoni di cavo
H. RAEE contenenti sostanze pericolose
I1. Rifiuti Urbani (frazione oggetto della raccolta differenziata)
I2. Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
I3. Rifiuti prodotti da giardini e parchi
I4. Altri rifiuti urbani
I5. Altri rifiuti urbani (residui della pulizia stradale-rifiuti urbani non specificati altrimenti)
L1. Rifiuti misti di costruzione e demolizione
L2. Miscele bituminose
L3. Terre e rocce - fanghi di drenaggio
L4. Scorie non trattate
N. Toner
O. Pneumatici
P. M.P.S.
Q. Materiali isolanti



Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Chiara Vacca
Provvedimento numero: 2356 del 16/08/2024 - Esecutività 16/08/2024 - Num. Prot : 40027 del 16/08/2024